

**SANITÀ IN FVG
NUOVE NORME**

Ieri il Consiglio dei ministri ha approvato un ddl per varare altre misure
Beltrame: giovedì prossimo la Giunta toglierà quel provvedimento

L'assessore
regionale
alla Salute
Ezio Beltrame



La Regione: via i ticket sotto i 36 euro

L'assessore: già da metà febbraio i cittadini non dovranno più pagare

di PAOLO MOSANGHINI

TRIESTE. La Regione è pronta a togliere il ticket di 10 euro per tutte le prestazioni sanitarie che costano meno di 36 euro. La conferma arriva dall'assessore regionale alla salute Ezio Beltrame, dopo che ieri il Consiglio dei ministri ha approvato le richieste che erano state avanzate dalle Regioni, e cioè di rivedere il sistema della compartecipazione. «Ottenuto l'ok da Roma, adesso la Regione si attiverà subito per rivedere il provvedimento e già nei prossimi giorni potranno esserci novità positive per i cittadini», commenta Beltrame.

Ieri, il Consiglio dei ministri ha approvato il disegno di legge presentando dai ministri della Salute Livia Turco e dell'università e della ricerca Fabio Mussi. Il ddl concede alle Regioni misure alternative al ticket di 10 euro imposto dalla finanziaria nazionale (il ddl dice anche sì alle aziende integrate ospedaliere-universitarie; concede alle Università la proprietà o l'uso perpetuo dei beni immobili e eroga più fondi per la lotta al rischio clinico e agli errori in ospedale).

In particolare, per quanto riguarda il ticket, il ddl stabilisce la possibilità per le Regioni di adottare misure alternative di partecipazione alla spesa rispetto all'attuale quota

fissa di 10 euro sulle ricette per le prestazioni di specialistica ambulatoriale (la quota resterà in vigore fino all'adozione di altre misure regionali, si dice ancora nel documento varato dal Governo). «Tali misure dovranno comunque avere effetti equivalenti in termini finanziari e di controllo dell'appropriatezza», è quanto si legge ancora

nel provvedimento approvato dal Consiglio dei ministri.

Il Friuli Venezia Giulia è già pronto a recepire i cambiamenti e, come anticipa l'assessore regionale alla Salute Ezio Beltrame, lo farà già nella riunione di Giunta di giovedì prossimo. La Regione dunque abolirà il pagamento dei ticket per tutte le prestazioni sanitarie al di sotto dei 36 euro e varerà la revisione complessiva del sistema della compartecipazione, che potrebbe entrare in vigore entro l'estate.

«Entro la prossima riunione dell'esecutivo - conferma Beltrame - sarà predisposta tutta la documentazione necessaria al fine di portare all'attenzione della Giunta il provvedimento che, presumibilmente, potrebbe essere in vigore dalla metà del mese di febbraio».

E questo è soltanto uno degli aspetti che l'assessore ha inserito tra i primi punti in agenda; infatti, gli uffici della Direzione regionale sono già al lavoro anche per predisporre un altro importante cambiamento e cioè la revisione complessiva di tutti i ticket, ovvero dell'intero sistema della compartecipazione. Ma ci vorrà del tempo, quindi soltanto tra qualche mese anche questa riforma potrà essere attuata.

Dunque, è data facoltà alle Regioni di intervenire e di trovare misure alternative all'imposizione dei ticket. «La norma sui ticket non è stata sospesa», ha ribadito il ministro della Salute Livia Turco, ricordando che la finanziaria deve essere vista nel suo complesso. «Ci sono 6,5 miliardi di euro aggiuntivi messi a disposizione per i livelli essenziali di assistenza», ha aggiunto il ministro.



Il ministro Livia Turco

**Entro l'estate sarà rivisto
l'intero sistema
della compartecipazione**